

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica SI PARLA DI NOI				
20	La Provincia Granda	10/09/2025	<i>A Ormea presentate aree di interesse per la valorizzazione del territorio</i>	2
44	L'Unione Monregalese	10/09/2025	<i>"Forest EcoValue" si chiude il progetto aprendo nuovi sviluppi</i>	3

m.br.

A conclusione del progetto pilota in Valle Tanaro di Forest EcoValueo

A Ormea presentate aree di interesse per la valorizzazione del territorio

■ Si è svolto venerdì ad Ormea l'incontro di chiusura del progetto pilota Valle Tanaro, nell'ambito dell'iniziativa europea Forest EcoValue, che ha segnato un importante passo per la valorizzazione dei servizi ecosistemici della Valle Tanaro. L'evento, tenutosi presso le vecchie scuole elementari di via Dottor Bassi, ha riunito rappresentanti della Regione Piemonte, esperti e attori locali per discutere i risultati del progetto pilota e pianificare i prossimi passi.

L'incontro, promosso da Finpiemonte in collaborazione con Ipla e Walden, ha permesso di condividere quanto sviluppato nel progetto e di avviare un confronto operativo. Forest EcoValue, finanziato dal Programma Spazio Alpino, mira a valorizzare i servizi

ecosistemici forestali e a costruire modelli economici sostenibili, basati su schemi di pagamento per una gestione attiva e multifunzionale delle foreste. In Valle Tanaro è stato attivato un progetto pilota che ha coinvolto stakeholder locali per esplorare opportunità concrete di valorizzazione del patrimonio forestale.

L'iniziativa si è concentrata sulla creazione di un "Living Lab" in Valle Tanaro, un'area pilota in cui testare nuove idee e soluzioni. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di interazione, coinvolgendo tutte le parti interessate in un processo di innovazione.

I risultati di un'analisi e mappatura dei dati condotta da Ipla presentati durante l'incontro hanno gettato le basi per una tabella di marcia strategica per il futuro della Valle Tanaro.

Il progetto ha identificato

diverse aree di interesse per la valorizzazione del territorio, dalla valorizzazione della filiera del legno e dei prodotti da castagno, alla gestione sostenibile di faggio, castagno, orno-ostrieti e roverella, allo sviluppo di chimica verde (tannini e prodotti aromatici), raccolta di funghi e altre produzioni alimentari locali, alla promozione di realtà locali come il Consorzio Forestale Monte Armetta, la Scuola Forestale di Ormea e la Cooperativa Agricola di Comunità La Volpe e il Mirtillo fino alle iniziative legate al turismo, come percorsi guidati, eco-musei e agriturismo.

Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti e cittadini: «Questo progetto ha dimostrato il valore inestimabile del nostro patrimonio forestale, non solo dal punto di vista ambientale ma anche

economico. I risultati ottenuti ci offrono una base solida per proseguire su questa strada, creando opportunità concrete per la nostra comunità e per l'intera Valle Tanaro. La gestione sostenibile delle foreste è fondamentale per il futuro del nostro territorio e per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici».



ORMEA

“Forest EcoValue” si chiude il progetto aprendo nuovi sviluppi

Presentati i risultati del “Living lab”
svolto in Valle Tanaro, punto
di riferimento italiano



■ ORMEA

(m.a.) - Venerdì 5 settembre si è svolto l'incontro di chiusura del progetto pilota “Valle Tanaro”, nell'ambito dell'iniziativa europea “Forest EcoValue”, che oltre all'Italia coinvolge anche Francia, Austria, Germania e Slovenia.

L'incontro, promosso da Finpiemonte in collaborazione con IPLA e Walden, è stato l'occasione per condividere con gli attori del territorio quanto sviluppato nel progetto e avviare un confronto operativo sui prossimi passi.

“Forest EcoValue”, finanziato dal Programma Spazio Alpino, è dedicato alla valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali e alla costruzione di modelli economici sostenibili, basati su schemi di pagamento per una gestione attiva e multifunzionale delle foreste.

Nel territorio della Valle Tanaro è stato attivato un progetto pilota, nello specifico “Living lab” che ha coinvolto stakeholder locali per esplorare opportunità concrete di valorizzazione del patrimonio forestale. Nello specifico sono stati studiati sul campo i crediti di carbonio e la biodiversità; la filiera del

legno e la valorizzazione del castagno da frutto, i prodotti forestali non legnosi; l'ecoturismo e le attività esperienziali legate al patrimonio forestale e rurale.

L'incontro è stato l'occasione per condividere una proposta di “tabella di marcia” strategica per guardare ai possibili sviluppi futuri del progetto, e per raccogliere osservazioni e manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati del territorio.

